




Piano di Lavoro Disciplinare


Area di Lingua Inglese e Francese

 Analisi della situazione di ingresso

 Obiettivi di apprendimento

 Contenuti

 Metodi di insegnamento

 Verifica e valutazione

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI INGRESSO

In caso di situazioni nuove, verranno proposti questionari di rilevazione delle esperienze linguistiche e culturali precedenti. Potrebbero essere effettuati test di ingresso per le classi prime per verificarne l'omogeneità dal punto di vista della conoscenze della scuola media. Nelle altre classi si ritiene più fruttuoso effettuare esercizi di ripasso differenziati prima di iniziare lo svolgimento del programma previsto per l'anno di corso corrispondente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità¹)

Biennio

Obiettivo fondamentale del biennio è l'acquisizione della capacità di comunicare in modo sempre più sicuro e consapevole, utilizzando una lingua non solo corretta ma soprattutto appropriata allo scopo e al contesto (COMMUNICATIVE COMPETENCE). Ciò implica il conseguimento di alcuni sotto-obiettivi quali:

- a- l'acquisizione di specifiche funzioni e delle strutture grammaticali con cui esse si realizzano;
- b- la padronanza di un lessico di base;
- c- l'uso corretto del sistema fonologico;
- d- lo sviluppo delle quattro abilità (espressione orale e scritta, comprensione orale e scritta) e l'acquisizione di una sempre maggior competenza testuale progressivamente estesa a testi sempre più specialistici.

In rapporto a tali competenze, pertanto, gli obiettivi didattici possono essere individuati nei seguenti: gli alunni devono essere in grado di:

1. **comprensione orale:** comprendere un dialogo, la descrizione di un fatto o di una situazione di vita quotidiana, la narrazione di una storia con personaggi e su avvenimenti noti e di interesse per gli studenti; tali messaggi saranno trasmessi a velocità normale. I testi orali utilizzati saranno sempre più frequentemente autentici e lo studente imparerà a coglierne le varie componenti: oltre all'informazione linguistica, individuerà l'intenzione e l'atteggiamento di chi parla nonché il contesto situazionale;
2. **produzione orale:** partecipare ad un dialogo, descrivere un episodio o una situazione di

¹ In considerazione delle indicazioni ministeriali relative all'Esame di Stato, intendiamo definire l'apprendimento della lingua straniera nei termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ'.

Per CONOSCENZE si intende l'acquisizione dei contenuti linguistici e letterari.

Per COMPETENZE si intende l'abilità di comprensione, applicazione, analisi e sintesi.

Per CAPACITÀ si intende la valutazione critica (*problem solving*) e la capacità creativa (rielaborazione personale di quanto acquisito).

vita quotidiana, narrare una storia con personaggi e su avvenimenti familiari, presentare una persona o illustrare un aspetto della vita di tutti i giorni attraverso enunciati semplici ma sufficientemente adeguati al contesto, e corretti anche per pronuncia ed intonazione;

3. **comprensione scritta:** comprendere testi scritti tra cui anche brevi articoli di giornali o riviste che illustrino fatti di cronaca o eventi e problemi della vita giovanile. Per affrontare la varietà linguistica dei testi proposti verranno gradualmente attivate varie strategie di lettura (*skimming, scanning, intensive reading* o lettura analitica);
4. **produzione scritta:** produrre semplici testi scritti che, oltre ad essere sufficientemente corretti e precisi, dovranno essere adeguati all'argomento e allo scopo della comunicazione. Le forme di attività scritta si articoleranno in *cloze exercises*, dettati con lessico noto, risposte a questionari, stesura di lettere informali, riassunti, *note taking*.

Triennio

L'obiettivo generale del triennio è quello di promuovere la competenza comunicativa su un piano più articolato e, nello stesso tempo, orientato verso gli scopi specifici degli indirizzi del Liceo Scientifico.

Più dettagliatamente, si possono individuare i seguenti obiettivi:

gli alunni devono essere in grado di

- a- **comprensione orale:** comprendere testi orali in varie forme (conversazioni, dibattiti, relazioni, pronunciate anche da *native speakers* e trasmessi da mezzi audiovisivi su temi e problemi di attualità, di cultura generale e relativi al testo letterario)
- b- **espressione orale:** esprimersi con pronuncia corretta, in forma scorrevole ed adeguata dal punto di vista linguistico e comunicativo, su temi e problemi di attualità che riflettano aspetti della cultura anglosassone con capacità di argomentazione e valutazione, operando collegamenti, trovando punti di riferimento, confrontando ed esprimendo pareri, sapendo organizzare in maniera ordinata e logica la propria esposizione;
- c- **comprensione scritta:** comprendere testi scritti di carattere letterario, scientifico, pubblicitario, tecnico-manualistico, giornalistico, economico-commerciale, saggistico, etc. riconoscendo i tratti caratteristici di ciascun genere, gli elementi testuali utili ad individuare il contesto in cui un testo si colloca, operare confronti tra tematiche diverse;
- d- **espressione scritta:** saper prendere appunti da testi scritti e orali, essere in grado di sintetizzare testi scritti ed orali, cogliendo gli elementi essenziali; essere in grado di fornire brevi trattazioni ordinate, logiche, pertinenti e corrette dal punto di vista linguistico.

CONTENUTI

Area di Lingua Inglese

CLASSE I

Gli alunni dovranno essere in grado di comunicare in L2 attivando le seguenti funzioni linguistiche:

- fornire e ricevere informazioni di carattere personale: nome, indirizzo, numero di telefono, data di nascita
- presentarsi e fare nuove conoscenze
- sostenere una breve conversazione telefonica
- scambiare informazioni a proposito della composizione della famiglia propria e altrui
- chiedere e fornire informazione circa nazionalità, lingua e luogo esatto di provenienza
- indicare la data e il giorno della settimana
- descrivere abitazioni di vario tipo, specificandone camere, mobilio e arredi
- esprimere aspirazioni personali
- fornire e seguire istruzioni
- chiedere e offrire aiuto
- ottenere e fornire informazioni relative allo sport e al tempo libero
- ottenere e fornire informazioni circa i gusti personali
- parlare di abitudini quotidiane
- dare e ottenere informazioni relative ad un percorso stradale
- indicare e chiedere l'ora
- parlare di azioni in corso di svolgimento
- descrivere luoghi
- descrivere le parti del corpo
- fare paragoni
- parlare del proprio abbigliamento
- dare consigli
- formulare richieste cortesi
- fare acquisti (cibo, abiti ecc.)
- interagire in luoghi pubblici quali banche, ristoranti e uffici postali
- esprimere la propria opinione, certezza, incertezza
- formulare e comprendere divieti e permessi
- scusarsi
- parlare di eventi passati e di esperienze (attività legate al tempo libero, vacanze, film)

- formulare delle proposte
- invitare e declinare inviti
- parlare di attività future programmate

La successione delle funzioni linguistiche elencate può variare a seconda della struttura del testo adottato nell'anno in corso nelle varie sezioni.

Verranno anche introdotte esercitazioni per sviluppare le abilità di *listening comprehension*, *speaking*, *oral interaction* e *writing*

Le suddette funzioni saranno realizzate attraverso esponenti linguistici opportunamente graduati e ciclicamente reinseriti che sviluppano i seguenti argomenti di carattere grammaticale: pronomi personali soggetto e oggetto, *to be*, *to have*, *simple present tense* con avverbi di tempo e di frequenza, risposte brevi, articolo determinativo e indeterminativo, formazione del plurale, sostantivi numerabili e non numerabili, *some/any*, *how much/how many*, *there is / there are*, numeri ordinali e cardinali, pronomi e aggettivi possessivi e dimostrativi, genitivo sassone, imperativo, imperativo negativo, *word order*, preposizioni di spazio e di tempo, avverbi, *can / can't*, *must / mustn't*, *have to / don't have to*, aggettivi con *too* e *not enough*, presente progressivo, aggettivi e pronomi indefiniti, verbi che reggono l'infinito, comparativi e superlativi, aggettivi e pronomi interrogativi, *simple past* di verbi regolari ed irregolari, *present perfect*, espressioni di tempo, pronomi indiretti, *pre-arranged future*, *going to future*.

Ogni argomento verrà sviluppato e approfondito attraverso una trattazione sistematica che partirà dalla situazione comunicativa presentata dal testo di lingua per poi approdare ad una sistematizzazione del carico grammaticale svolta con l'ausilio del testo di grammatica.

Per assicurare una adeguata riflessione sulla L2, l'insegnante verificherà che gli alunni siano in grado di riconoscere e analizzare i principali elementi formali della frase.

Al termine del II quadrimestre si cercherà di avviare la classe alla lettura di brevi racconti opportunamente graduati per difficoltà grammaticale e quantità di lessico introdotto, che dovrebbero consentire agli alunni di ampliare il proprio vocabolario ed acquisire l'abilità di riassumere, dapprima oralmente e in seguito attraverso lavori scritti.

Il lessico incontrato nel corso delle varie attività sarà organizzato in campi semantici che verranno progressivamente ampliati (ad es. la famiglia, le professioni, le lingue e le nazionalità ecc.).

A livello di *study skills*, gli alunni dovranno essere in grado di consultare un dizionario bilingue, comprendere trascrizioni fonetiche, prendere semplici appunti selezionando l'informazione, interpretare griglie, tabelle e diagrammi, e organizzare il materiale scolastico personale.

CLASSE II

In apertura di anno scolastico, verrà verificata la familiarità degli studenti in relazione al carico funzionale-grammaticale del primo anno attraverso un rapido lavoro di ripasso. Nel corso dell'anno, la competenza linguistica conseguita dagli alunni attraverso il processo di insegnamento/apprendimento consentirà loro di comunicare nella lingua straniera in una serie di situazioni significative realizzando le seguenti funzioni linguistiche:

- fornire informazioni personali
- parlare delle proprie qualità personali
- comunicare a proposito del proprio background e delle esperienze vissute
- esprimere sentimenti di sorpresa
- esprimere accordo e disaccordo
- formulare critiche e lamentele
- fissare appuntamenti
- parlare del proprio stato di salute e di malattie, incidenti, rimedi medicinali
- esprimere emozioni
- parlare del tempo atmosferico
- parlare della propria esperienza scolastica
- parlare di mezzo di trasporto
- scrivere una lettera informale/ formale per richiedere informazioni
- parlare dell'ambiente
- formulare ipotesi
- esprimere abilità, obbligo, consiglio, permesso
- effettuare prenotazioni
- descrivere processi.

La successione delle funzioni linguistiche elencate può variare a seconda della struttura del testo adottato nell'anno in corso nelle varie sezioni.

Alcune funzioni precedentemente introdotte verranno nuovamente presentate e realizzate attraverso esponenti linguistici via via più complessi e termini progressivamente più specifici.

A livello grammaticale, verranno trattati i seguenti argomenti: present perfect, past simple, past perfect, past continuous, present/past perfect simple and continuous, will future, be going to, introduzione a reported questions/ reported speech, voce passiva, periodo ipotetico, uso dei modali can, could, may, might, should, must, have to, forma di durata, question tags, countable / uncountable nouns, word formation, alcuni parasale verbs, verbi che reggono la forma in -ing o l'infinito, pronomi relativi, alcuni connettivi ad introduzione delle subordinate, preposizioni legate

ai verbi di movimento, ordine degli aggettivi, indefiniti composti di *some, any/ no*, comparativi e superlativi.

L'attività di lettura avviata nel corso del I anno proseguirà su testi più ricchi a livello grammaticale e lessicale, in relazione ai quali gli alunni dovranno eventualmente essere in grado di fare un commento verbale relativo al tema.

Verranno inoltre attivate specifiche attività di lettura quali lo *skimming* e lo *scanning*, propedeutiche allo studio e all'analisi del testo letterario che si realizzerà nel terzo anno. Saranno anche potenziate le abilità di *listening comprehension, speaking, oral interaction* e *writing*.

L'insegnante di madrelingua si affiancherà alle docenti nella trattazione delle parti di lettura e vocabulary del testo in adozione, interagendo con gli studenti in termini comunicativi su argomenti di interesse generale per l'età dei discenti: sport, musica, *mass-media, town talks*; ogni argomento verrà inserito in una prospettiva *crosscultural*, ovvero trattato dapprima dal punto di vista britannico e poi nell'ambito della cultura italiana.

CLASSE III

Lingua

Per quanto riguarda l'aspetto funzionale-grammaticale, i contenuti introdotti nel corso del biennio saranno ulteriormente approfonditi: uso dei tempi del presente (*simple and continuous*), uso dei tempi del passato (*simple, continuous, perfect*), uso del passivo, uso completo dei tempi del futuro (*will, going to, pres. continuous, future continuous, future perfect*), discorso indiretto, verbi che reggono l'infinito o la forma in *-ing*, modali.

Verranno La trattazione sistematica di aspetti grammaticali potrebbe anche essere realizzata attraverso l'uso di articoli di attualità tratti da quotidiani e riviste, al fine di aumentare l'interazione degli allievi con materiale autentico nella L2. Gli argomenti saranno di varia natura e potranno essere scelti sulla base degli interessi e delle proposte degli alunni stessi.

Letteratura

Il terzo anno prevede l'avvio allo studio della letteratura, di cui si affronteranno i generi *fiction* e/o *poetry*. Ogni testo letterario, tuttavia, potrà costituire un'occasione per ampliare il bagaglio lessicale e il carico funzionale-grammaticale, pur nella consapevolezza della specificità del linguaggio letterario.

1. Narrativa

Si indagheranno gli elementi costitutivi del genere narrativo:

- la struttura narrativa: *fabula* e intreccio;

- la posizione del narratore e la gestione del punto di vista: narratore in prima persona, in terza persona onnisciente e non, monologo interiore, flusso di coscienza;
- il personaggio e come viene creato;
- il *setting*: la dimensione spazio-temporale;
- gli elementi tematici;

2. Poesia

Il genere poesia verrà analizzato nelle sue specificità:

- il verso: accento, ritmo, metro, rima, lay-out;
- il linguaggio della poesia: denotazione e connotazione;
- figure retoriche: similitudine, metafora, simbolo, allegoria;
- forme poetiche

CLASSE IV

Lingua

A livello funzionale-grammaticale, verranno ripresi e approfonditi gli argomenti svolti nel corso dei primi tre anni, analizzando in particolare l'uso di tutti i tempi verbali, dei modali, del periodo ipotetico, delle *linking words* e dei principali parasale verbs.

In termini lessicali, si procederà al potenziamento del corpus degli studenti attraverso l'introduzione di nuovi campi semantici e l'ulteriore ampliamento di quanto già presentato.

Verranno ancora ulteriormente potenziate le abilità di *reading, listening comprehension, speaking, oral interaction* e *writing*.

Letteratura

Nel corso dell'anno scolastico, potranno essere affrontati i seguenti argomenti, in modo più o meno esteso a seconda delle scelte operate dal docente:

1- Fiction:

- a) Elementi costitutivi (se non già affrontati nel corso del terzo anno).
- b) Ampliamento del genere attraverso l'analisi di una serie di *short stories* e/o brani tratti da autori diversi.

2- *Non-fiction*: presentazione di alcune forme (ad es., biografia, autobiografia e curriculum, tipi di manuali, tipi di saggio, articoli di giornali e quotidiani, testi pubblicitari, comunicazioni commerciali).

3- Drama:

- a) Elementi costitutivi (se non già affrontati nel corso del terzo anno).
- b) Il teatro elisabettiano e Shakespeare: lettura ed analisi di testi tratti da opere diverse e possibile

lettura di un'opera completa.

4- *Poetry*:

a) Elementi costitutivi (se non già affrontati nel corso del terzo anno).

b) I sonetti shakespeariani e/o la Romantic Poetry (se possibile in termini di tempo): presentazione di alcuni autori e analisi di testi poetici; questa ultima parte del programma di letteratura, che investe la produzione della fine del Settecento /inizio Ottocento, si configura come propedeutica rispetto all'approccio di tipo diacronico adottato per la classe quinta, che ha inizio con la Victorian Age.

CLASSE V

Dopo aver completato l'analisi degli elementi costitutivi dei vari generi letterari e aver avviato lo studio della storia della letteratura nel corso del terzo e del quarto anno, gli allievi applicheranno le competenze acquisite allo studio dei fenomeni letterari dei secoli '800 e '900.

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico, dopo una fase dedicata al ripasso strutturale e comunicativo della lingua, con l'intervento del docente madrelingua, la Victorian Age costituirà l'oggetto del processo di insegnamento/apprendimento; di seguito si analizzeranno il Decadentismo, il Modernismo, il Novecento e il teatro contemporaneo; all'interno dei citati movimenti letterari, verranno trattati gli autori più rappresentativi a scelta dei docenti.

La base dello studio letterario rimane il testo, letto ed analizzato in classe, ma mai tradotto. Per ogni periodo storico letterario, vengono scelti i testi più significativi degli autori principali e dei generi prevalenti.

In relazione alle nuove richieste dell'Esame di Stato e ai percorsi interdisciplinari previsti per il colloquio orale, i docenti prevedono la trattazione dei vari autori anche da un punto di vista tematico, e non strettamente cronologico. Il programma potrà perciò avere una maggiore flessibilità di approccio, e subire tagli, aggiunte e / o modificazioni durante il percorso dell'anno scolastico.

SCANSIONE DEI CONTENUTI IN INTERPERIODI

CLASSE 1a

Testo: **Advantage 1**, Pre-intermediate, Longman; **Activating Grammar Multilevel**, Longman.

1° interperiodo (12 Settembre – 12 Novembre): Unità Starter e 1 svolte in parallelo, 2 e 3

2° interperiodo (14 Novembre – 28 Gennaio): unità 4 – 5 - 6

3° interperiodo (30 Gennaio – 27 Marzo): unità 7 – 8 - 9

4° interperiodo (28 Marzo – 9 Giugno): unità 10 – 11 – 12

CLASSE 2a

Testo: **Advantage 2 – Intermediate**, Longman; **Activating Grammar Multilevel**, Longman.

1° interperiodo (12 Settembre – 12 Novembre): Revision unit e unità 1 svolte in parallelo con supporto del lavoro estivo condotto sul testo “Summer Booster 2”, unità 2 e 3

2° interperiodo (14 Novembre – 28 Gennaio): unità 4-5-6

3° interperiodo (30 Gennaio – 27 Marzo): unità 7-8-9

4° interperiodo (28 Marzo – 9 Giugno): unità 10-11-12

CLASSE 3a

Testo di lingua: **CODE Red**, MacMillan

Testo di letteratura: **Literary Hyperlinks 1**, Black Cat.

A discrezione dei docenti la scansione lingua-letteratura potrà essere o settimanale o per unità didattiche; pertanto la divisione degli argomenti in interperiodi potrebbe subire lievi modifiche.

1° interperiodo (12 Settembre – 12 Novembre): LINGUA: Verifica del grado di conoscenza delle short stories assegnate come lavoro estivo; unità 1-2

2° interperiodo (14 Novembre – 28 Gennaio): LINGUA: unità 3-4; LETTERATURA: eventuale avviamento ai generi FICTION e/o POETRY attraverso una selezione di testi e l’effettuazione di percorsi di analisi testuale.

3° interperiodo (30 Gennaio – 27 Marzo): LETTERATURA: avviamento o prosecuzione dello studio sui generi letterari.

4° interperiodo (28 Marzo – 9 Giugno): LINGUA: unità 5-6.

LETTERATURA: eventuale prosecuzione dello studio sui generi letterari.

CLASSE 4a

Testo di lingua: **LASER B1+**, MacMillan

Testo di letteratura: **A World of Difference**, Black Cat ;**Literary Hyperlinks 1**, Black Cat

1° interperiodo (12 Settembre – 12 Novembre): LINGUA: effettuazione di 1- 2 unità in base a

quanto svolto l'anno precedente (presumibilmente unità 9-10); LETTERATURA: ripresa del genere FICTION attraverso l'analisi dei testi assegnati durante l'estate.

2° interperiodo (14 Novembre – 28 Gennaio): LINGUA: svolgimento di 1 o 2 unità; LETTERATURA: eventuale inizio della trattazione del genere DRAMA attraverso l'analisi della produzione shakespeariana.

3° interperiodo (30 Gennaio – 27 Marzo): Lingua: svolgimento di 1 o 2 unità; LETTERATURA: prosecuzione della trattazione del genere DRAMA attraverso l'analisi della produzione shakespeariana.

4° interperiodo (28 Marzo – 9 Giugno): LINGUA: trattazione di argomenti estrapolati dal testo di lingua, anche non appartenenti a *units* consecutive; LETTERATURA: possibile approfondimento del genere POETRY, in particolare attraverso l'analisi di alcuni testi del periodo romantico e/o del periodo shakespeariano.

CLASSE 5a

Testo di LETTERATURA: **Only Connect - New Directions**, Zanichelli

Verranno trattati almeno una decina di autori a scelta dei docenti.

1° interperiodo (12 Settembre – 12 Novembre): LINGUA: modulo di tipo linguistico utile al potenziamento della competenza comunicativa, con l'intervento del docente madrelingua; LETTERATURA: si prevede di trattare alcuni autori appartenenti al periodo della Victorian Age.

2° interperiodo (14 Novembre – 28 Gennaio): si prevede di trattare autori rappresentativi del periodo del *Turn of the Century e Modernism*

3° interperiodo (30 Gennaio – 27 Marzo): si prevede di trattare autori rappresentativi del periodo del *XX Century*.

4° interperiodo (28 Marzo – 9 Giugno): Si prevede di trattare autori del *XX Century*.

Nel corso dell'anno si potranno effettuare, in collaborazione con i Consigli di Classe, approfondimenti tematici non necessariamente legati allo svolgimento cronologico dei vari autori.

Area di Lingua Francese

La programmazione di lingua francese si attiene scrupolosamente alla programmazione di area lingue, in particolar modo per quanto concerne gli obiettivi, i metodi di insegnamento, verifica e valutazione, strumenti per la verifica sommativa e corrispondenze voti - livelli.

Si differenzia naturalmente per quanto riguarda i contenuti, che vengono qui di seguito definiti per le classi del corso B.

CLASSE 3 B

Studio storico-cronologico del periodo che va dal Medio Evo alla fine del Rinascimento.

All'interno di questi secoli si analizzerà la nascita della letteratura in Francia con particolare riferimento al genere poetico.

Origini - Medio Evo: la *chanson des gestes* (La *Chanson de Roland*), la *poétique courtoise* (Tristan), la *poésie de cour* (Charles d'Orléans).

Renaissance : *Naissance de la poésie Française* (La *Pléiade*: Ronsard, Du Bellay).

Ripasso della grammatica del biennio, dei verbi e della fonetica. Studio della sintassi : uso dei modi e dei tempi nelle principali subordinate.

Testi di attualità, articoli di giornale; uso di Internet per approfondimenti individuali e di gruppo, filmati in lingua.

CLASSE 4 B

1° periodo: Ripasso argomenti di terza. Approfondimenti grammaticali di tipo sintattico per i problemi che vengono rilevati in fase di produzione scritta. Brani e testi tratti da giornali e riviste con esercizi di produzione scritta e orale. Continuazione della letteratura con il teatro e tutto il XVII secolo: l'epoca di Richelieu con Racine, Corneille, Molière, Cyrano. Lettura di alcuni brani e di una commedia di Molière. Visione della vita di Molière.

2° periodo: L'illuminismo attraverso l'uso del testo in adozione "Les écrivains des lumières": i brani sono tratti dalle più importanti opere dei quattro autori : Montesquieu, Voltaire, Rousseau e Diderot.

CLASSE 5 B

1° periodo:

Chateaubriand- Beltrami : viaggio – fuga dall'Europa della Rivoluzione.

Balzac – Chabert: epopea napoleonica, la società borghese della Restaurazione.

Hugo: il teatro come trionfo della ripresa romantica.

Baudelaire- Flaubert: la decadenza, il bovarysme nell'età dello sviluppo industriale

J.Verne: “Voyage du monde en 80 jours”: Lo sviluppo scientifico e il viaggio.

2° periodo:

Il tema della guerra: Maupassant: le novelle con tema della guerra di Prussia.

Zola: l’Affaire Dreyfuss.

Apollinaire : poeta delle trincee.

Kubrick: Les sentiers de la gloire

Vercors : Le silence de la mer – Oradour

Camus :La peste come metafora della 2° guerra mondiale e Discours de Suède.

Saint-Exupéry. Pilote de guerre verso la pace.

Dominique Lapierre : Paris brûlûle-t-il ?

Proiezione di film e filmati utili allo sviluppo del programma

METODI DI INSEGNAMENTO (Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro)

Biennio

La scelta metodologica intende avvalersi di approcci diversi non solo allo scopo di raggiungere un'equilibrata mediazione tra le diverse metodologie, ma anche per adeguare il lavoro alla varietà di stili di apprendimento dei ragazzi. Si ritiene comunque importante sottolineare che, a nostro giudizio, l'approccio funzionale-comunicativo è il più consono al raggiungimento degli obiettivi sopraindicati. L'allievo, di conseguenza, sarà coinvolto in prima persona nell'esperienza di apprendimento con momenti di lavoro di gruppo o a coppie e potrà usufruire di una maggiore esposizione alla lingua straniera.

Pertanto, per comunicare in classe in modo realistico si userà l'inglese nelle situazioni di interazione che le lezioni offrono (saluti, richieste, istruzioni). Verranno inoltre introdotti materiali linguistici il più possibile naturali, significativi e autentici. Ogni unità di lavoro prevederà diverse fasi e si inizierà dalla comprensione globale di testi e situazioni; agli alunni verrà richiesto di osservare ed utilizzare quanto già appreso per comprendere elementi nuovi su cui verrà poi condotta un'analisi ed una riflessione in modo induttivo. Seguiranno attività di applicazione, *skill getting*(acquisizione di competenze), e successivamente esercizi di reimpiego sempre più libero ed autonomo, *skill using*

(uso di competenze).

Per lo sviluppo delle competenze di ascolto e comprensione si proporranno diversi modelli di parlato, registro (formale, informale), situazioni, scopi, canali di comunicazione (telefono, televisione, radio) e si chiederà di individuare lo scopo comunicativo, cogliere il senso generale attraverso domande aperte o a scelta multipla, ricavare informazioni per scopi precisi, comprendere il brano nei dettagli e cogliere la struttura logica con attività di vero/falso, ricostruire il testo riordinando sequenze date in ordine sparso.

Per la produzione scritta verranno proposte attività su un tema o una situazione comunicativa quali ricavare informazioni da un testo per scriverne uno parallelo, scrivere un riassunto o una lettera, comporre un dialogo, rispondere ad un questionario, descrivere figure, completare cloze tests.

Per la produzione orale le attività più significative che saranno utilizzate nel lavoro didattico saranno quelle di *role-play*, simulazione e *problem solving*.

Nel biennio, inoltre, appare rivestire particolare importanza la riflessione grammaticale. Si ritiene fondamentale approfondire e sviluppare tale aspetto nella programmazione di lingua. A nostro avviso, infatti, la riflessione sulla grammatica significa che la lingua va osservata, indagata in tutte le sue manifestazioni per individuare la sua flessibilità e il suo adattamento ai nostri bisogni comunicativi ed espressivi e pertanto va dalla LINGUA alla GRAMMATICA e non viceversa. La riflessione sulla lingua, quindi, deve servire ai discenti per descrivere adeguatamente tutte le forme in cui si manifesta il testo, per sistematizzare e rivedere criticamente le conoscenze grammaticali già acquisite con attenzione particolare agli aspetti funzionali e testuali espressi dai meccanismi formali. La riflessione sulla lingua si baserà su contesti globalmente significativi e sarà di tipo induttivo sollecitando la partecipazione attiva degli studenti. La grammatica, che si basa sul modello *notional-functional* e non su quello tradizionale-traduttivo, vede la comunicazione come obiettivo principale e potrà essere facilmente integrata in un discorso più articolato che includa, ad esempio, anche l'analisi dei meccanismi di coesione testuale, le funzioni e i registri linguistici.

La competenza linguistica intesa nel suo aspetto grammaticale sarà sviluppata attraverso esercizi di completamento e di trasformazione mentre per l'aspetto lessicale si lavorerà sulle aree semantiche fondamentali relative agli argomenti riproposti e si proporranno esercizi di riconoscimento delle parole "estranee", ricostruzione di catene di parole e associazioni

Triennio

Il luogo dell'apprendimento sia linguistico che culturale è in questo caso il testo in lingua, letto ed interpretato ai diversi livelli (fonologico, semantico ed extratestuale). L'obiettivo è di fruire, dapprima in maniera guidata, ed in fase avanzata in modo personale, del testo.

Nel triennio l'interesse si concentra in particolare sui seguenti tipi di testo:

- articoli di giornali e riviste;
- saggi, studi, lettere, manuali;
- autobiografie e biografie;
- testi narrativi (romanzi e *short stories*);
- testi teatrali (monologhi e dialoghi);
- testi poetici.

Ovviamente l'approccio ai diversi tipi di testo dovrà essere graduato nel corso del triennio, per consentire ai discenti di coglierne gli elementi significativi a livello linguistico-semantic. L'attenzione prevalente dedicata al testo letterario non esclude la familiarità con gli altri tipi di testo, ed implica anche la capacità di produrne di analoghi.

Il testo verrà utilizzato per varie attività finalizzate sia all'ampliamento delle abilità linguistiche che all'approfondimento dei vari livelli di analisi del testo stesso.

In particolare il discente dovrà essere in grado di:

- a- comprendere un messaggio (decodificare);
- b- ricostruire in ordine logico gli elementi portanti del testo;
- c- reimpiegare il testo, sfruttandone gli elementi linguistici in contesti nuovi;
- d- sintetizzare il messaggio;
- e- riformulare il testo con parole proprie;
- f- individuare il registro;
- g- rielaborare personalmente il contenuto del testo con considerazioni motivate sulle scelte dell'autore.

Il testo letterario

Come ogni tipo di comunicazione, anche quella letteraria è regolata da convenzioni proprie che danno forma al codice letterario e ne regolano l'uso.

L'obiettivo sarà quindi quello di insegnare a leggere il testo letterario a vari livelli, operando in un contesto comunicativo che investa tutto il sistema linguistico e che si avvalga, potenziandole, delle quattro abilità fondamentali.

Lo studente sarà comunque guidato a percorrere un adeguato itinerario di lettura attraverso il quale giungerà ad appropriarsi del significato del testo.

Saper leggere un testo letterario non significherà comunque che lo studente sarà semplicemente in grado di parafrasarlo (livello denotativo), ma dovrà pervenire ad una sua lettura e valutazione attraverso un processo di analisi e di sintesi ed attraverso una interazione attiva con il testo stesso.

Dalla conoscenza dei contenuti si passerà dunque alla competenza rielaborativa e alla capacità critica.

Le attività di apprendimento dovranno quindi mettere lo studente di lingua straniera in condizione di appropriarsi del testo letterario in modo induttivo per renderlo progressivamente autonomo dall'insegnante, facendo sì che si impadronisca del sottocodice letterario.

Nello svolgimento delle lezioni si avrà quindi cura di non fornire risposte a priori, ma di incoraggiare gli studenti ad interagire col testo emotivamente ed intellettivamente.

Per quanto riguarda il testo narrativo, l'approccio potrà avvenire attraverso un itinerario che evidenzia:

- a- lo sviluppo temporale;
- b- le sequenze narrative;
- c- i campi semantici;
- d- le figure retoriche;
- e- il sistema dei personaggi;

per arrivare al rapporto tra testo ed extratesto.

Il testo poetico dovrà essere analizzato inizialmente a livello denotativo, passando poi a quellomorfosintattico, retorico-figurale e semantico.

Anche in questo caso il punto di arrivo sarà la contestualizzazione all'interno della produzione dell'autore e dell'ambito socioculturale.

Per quanto riguarda il testo teatrale si prenderanno in esame le diverse tecniche di rappresentazione, l'uso del palcoscenico, delle *stage directions*, del monologo, le funzioni dei personaggi e si farà esplicito riferimento al peculiare sviluppo del teatro in Inghilterra.

SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORI

In ogni classe vengono utilizzati audio CDs e videocassette a seconda delle esigenze didattiche e della disponibilità degli strumenti stessi; l'uso del laboratorio multimediale si rivolge per lo più al biennio e alla classe terza.

I vantaggi di tale sussidio sono molteplici:

- 1- ciascun discente può lavorare tutto il tempo senza interruzione;
- 2- ciascun discente può lavorare secondo il proprio ritmo;
- 3- ciascun discente può lavorare con del materiale preparato "ad hoc" dall'insegnante;
- 4- ciascun discente riceve attenzione continua ed individuale da parte dell'insegnante ed è stimolato a produrre individualmente secondo le proprie capacità.

L'ascolto di materiale autentico, registrazioni telefoniche, radiogiornali, canzoni e annunci, stimola lo studente alla comprensione di messaggi diversi e lo distoglie dall'unico, onnicomprensivo (e per questo stesso motivo riduttivo) modello della performance dell'insegnante, ampliando le possibilità dello studente di riconoscere varietà linguistiche diverse. Tale materiale registrato può essere sfruttato anche a casa per un lavoro personale di approfondimento e di consolidamento.

Per quanto riguarda l'uso del video, i materiali utilizzati comprendono:

- film e documentari in lingua originale;
- film e documentari in lingua italiana di interesse per la L2.

L'area propone di utilizzare in modo più sistematico e continuativo il laboratorio multimediale e informatico per analisi, stesure e trattamento testi per la ricerca su INTERNET di prodotti testuali adeguati alla programmazione didattica, per lo sfruttamento di prodotti ipermediali già predisposti e per l'eventuale creazione di prodotti analoghi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe nel corso di esercitazioni collettive o individuali, l'attenzione ai contributi degli studenti durante le lezioni, l'analisi dei compiti a casa, brevi tests su singole abilità o specifici punti costituiranno occasioni per valutare il processo di insegnamento/ apprendimento. In questo senso, non necessariamente si attribuirà in ogni occasione un voto, anche se ne deriverà comunque un feedback sul grado di partecipazione degli studenti, sull'efficacia dell'azione didattica del docente e sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il dipartimento stabilisce, dove necessario, di dotarsi di uno strumento informale di valutazione degli interventi parziali, condiviso con gli studenti, come evidenziato nella griglia seguente:

- +++ = ottimo
- ++ = buono
- + = discreto
- ° = sufficiente
- = insufficiente
- = gravemente insufficiente

Dalle rilevazioni emerse da un numero congruo di interventi si potrà evincere una valutazione di tipo sommativo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Sia per la ricezione/ produzione orale che per quella scritta si farà uso della stessa tipologia di esercizi utilizzata nel corso delle unità didattiche.

L'attribuzione del voto, ultima fase del processo di insegnamento/apprendimento, dovrebbe avvenire il più possibile con criteri di scientificità. Pertanto, al fine di evitare giudizi impressionistici, si attribuirà, laddove è possibile, un punteggio a ciascun esercizio assegnato nel corso di una verifica sommativa scritta; successivamente, si calcolerà la percentuale di risposte esatte necessaria per arrivare alla sufficienza e si attribuiranno i voti a seconda del punteggio ottenuto. Per le prove scritte, la percentuale di risposte corrette necessaria ad ottenere la sufficienza generalmente si colloca tra il 65% e il 70%. Nei casi di tests soggettivi, verranno preventivamente fissati degli indicatori.

Il numero di items nel punteggio grezzo dei tests di lingua si colloca generalmente tra 80 e 100 a seconda della difficoltà della prova.

Nelle prove scritte, verranno richieste e verificate le seguenti abilità:

CONOSCENZA dell'argomento

COMPETENZE TECNICHE

- ortografia
- appropriatezza lessicale
- correttezza morfosintattica
- adeguatezza di registro
- punteggiatura

COMPETENZE TESTUALI

- coesione linguistica e semantica del discorso
- coerenza tematica
- organizzazione e proporzione del testo

CAPACITA'

- approfondimento dell'argomentazione
- approfondimento critico e estetico
- efficacia della comunicazione
- creatività

Nelle prove orali, verranno richieste e verificate le seguenti abilità:

CONOSCENZA dell'argomento

COMPETENZA LINGUISTICA

- intonazione
- pronuncia
- fluenza
- correttezza morfosintattica
- appropriatezza lessicale

CAPACITA'

- adeguatezza di registro
- coesione linguistica e semantica del discorso
- coerenza tematica
- approfondimento dell'argomentazione
- approfondimento critico-estetico
- efficacia della comunicazione
- creatività

Le suddette abilità verranno richieste e valutate in rapporto al periodo scolastico di apprendimento, alla situazione della classe, agli obiettivi inerenti alla prova, alla tipologia della prova, privilegiando quelle che sono più specifiche alla prova stessa.

CORRISPONDENZA VOTI – LIVELLI

- **Conoscenza dell'argomento e comprensione globale del testo**
- **Competenze linguistiche: ortografia, morfosintassi, lessico**
- **Competenze testuali: analisi strutturale, metrica, lessicale, retorica e stilistica**
- **Capacità: rielaborazione e approfondimento dei contenuti, capacità argomentative e sintetiche, collegamenti in ambito disciplinare/pluridisciplinare**

Voto nella scala decimale: 3

CONOSCENZE: Mancanza di conoscenze basilari (in relazione agli argomenti oggetto dell'unità didattica introdotta).

COMPETENZE LINGUISTICHE: fortissima interferenza L1 su L2 che provoca sintassi aderente alla lingua madre, assenze di soggetti, uso del tutto improprio dei deittici, uso incoerente dei tempi e dei modi, lessico estremamente inadeguato.

COMPETENZE TESTUALI: assoluta incapacità di procedere all'analisi testuale.

CAPACITA': gravi lacune di ordine logico, assoluta incapacità di effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare.

Voto nella scala decimale: 4

CONOSCENZE: conoscenza frammentaria e lacunosa degli elementi essenziali (in relazione agli argomenti oggetto dell'unità didattica introdotta).

COMPETENZE LINGUISTICHE: forte interferenza L1 su L2 che genera sintassi solo

parzialmente corretta, casuale utilizzo dei pronomi adeguati, uso raramente pertinente dei deittici, uso sporadico di concordanza dei tempi, uso di funzioni non adeguate rispetto ai bisogni, lessico seriamente deficitario.

COMPETENZE TESTUALI: gravi errori nell'effettuazione di analisi testuali.

CAPACITA': notevoli difficoltà nella presentazione dei concetti; gravi difficoltà nell'effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare.

Voto nella scala decimale: 5

CONOSCENZE: conoscenza parziale degli elementi essenziali (in relazione agli argomenti oggetto dell'unità didattica introdotta).

COMPETENZE LINGUISTICHE: considerevole persistenza di interferenza di L1 su L2 che provoca uso approssimativo della sintassi, presenza di frequenti errori nell'uso della concordanza verbale e pronominale, uso di tempi e modi non ancora adeguato alla funzione stabilita, uso scorretto della subordinazione e ripetitivo della coordinazione, lessico carente.

COMPETENZE TESTUALI: incertezza nell'effettuare percorsi di analisi testuale.

CAPACITA': difficoltà nella rielaborazione dei contenuti; difficoltà nell'effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare.

Voto nella scala decimale: 6

CONOSCENZE: conoscenza degli elementi essenziali (in relazione agli argomenti oggetto dell'unità didattica introdotta).

COMPETENZE LINGUISTICHE: occasionale interferenza delle strutture di L1 su L2, che non impedisce la comprensione globale del messaggio; scelta prevalentemente adeguata di tempi, desinenze e referenti del discorso; espressione accettabile delle funzioni comunicative, della subordinazione e dei suoi connettori, lessico generico ma sufficientemente adeguato.

COMPETENZE TESTUALI: elaborazione accettabile di percorsi di analisi testuale.

CAPACITA': rielaborazione parziale dei contenuti acquisiti; sufficiente capacità di effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare, pur con qualche incertezza.

Voto nella scala decimale: 7

CONOSCENZE: corrette conoscenze di base (in relazione agli argomenti oggetto dell'unità didattica introdotta).

COMPETENZE LINGUISTICHE: sporadica interferenza delle strutture di L1 su L2 che genera uso pertinente dei referenti pronominali, scelta adeguata di tempi e modi a seconda della funzione

comunicativa; discreto uso e frequenza delle subordinate nell'economia globale del discorso, lessico apprezzabilmente specifico.

COMPETENZE TESTUALI: elaborazione soddisfacente di analisi testuali.

CAPACITA': rielaborazione autonoma dei contenuti, pur in presenza di qualche errore; discreta capacità di effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare.

Voto nella scala decimale: 8

CONOSCENZE: approfondite (in relazione agli argomenti oggetto dell'unità didattica introdotta).

COMPETENZE LINGUISTICHE: rara interferenza di L1 su L2, che favorisce solida coesione interna del discorso, uso pertinente e personale delle funzioni comunicative, conoscenza approfondita delle strutture grammaticali anche nelle loro eccezioni, fluido utilizzo della subordinazione, lessico prevalentemente preciso.

COMPETENZE TESTUALI: sicura applicazione delle competenze in analisi testuale.

CAPACITA': rielaborazione autonoma, quasi sempre personale e critica, dei contenuti; buona padronanza nell'effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare.

Voto nella scala decimale: 9 /10

CONOSCENZE: conoscenze complete, approfondite e prive di errori (in relazione agli argomenti oggetto dell'unità didattica introdotta); profondità nei concetti esposti, ampiezza di temi trattati.

COMPETENZE LINGUISTICHE: sicuro possesso di strutture grammaticali e sintattiche in relazione all'uso di funzioni comunicative diversificate; ottimale coesione interna del discorso, lessico ricco anche in aspetti idiomatici.

COMPETENZE TESTUALI: scioltezza e piena padronanza nei percorsi di analisi testuale.

CAPACITA': rielaborazione pienamente autonoma, personale e critica, dei contenuti; assoluta padronanza nell'effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che pluridisciplinare.

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ACQUISIZIONE DI UN METODO DIDATTICO STRUTTURATO

Al fine di progettare ed avviare un processo di insegnamento-apprendimento il più possibile efficace e produttivo, i docenti di lingua straniera concordano nell'applicare le seguenti procedure:

- adottare un atteggiamento di disponibilità verso i discenti, in relazione alla loro situazione di partenza, alle loro strategie cognitive, ai loro bisogni ed al loro background socio-affettivo;
- preparare accuratamente le lezioni e scandirle in unità didattiche sistematiche;

- presentare le unità di lavoro in modo chiaro con esempi alla lavagna, partendo dal controllo dei pre-requisiti e verificando la comprensione e la realizzazione concreta delle consegne;
- invitare lo studente ad interagire con i compagni e con lo stesso docente anche in fase di spiegazione;
- fare acquisire agli alunni le abilità necessarie al lavoro di gruppo (*role-plays*, preparazione di cartelloni con campi semantici etc.) al fine di instaurare un clima di cooperazione all'interno della classe;
- far prendere appunti attraverso schemi e sintesi alla lavagna, con l'utilizzo di vari codici (rappresentazioni grafiche, uso di colori, abbreviazioni etc.);
- far raccogliere e classificare i materiali trattati su quaderni personali suddivisi in sezioni individuate dai docenti (fonetica, campi semantici, *false friends*, strutture linguistiche, esercizi etc.);
- effettuare in classe esercitazioni dapprima guidate e successivamente più libere, costantemente monitorate dal docente;
- controllare sistematicamente gli esercizi assegnati attraverso correzioni collettive alla lavagna o individualizzate;
- analizzare approfonditamente gli errori prodotti dagli alunni visti come fase di transizione necessaria all'apprendimento della seconda lingua: invitare gli studenti ad individuare i propri errori ed autocorreggersi, coinvolgere i compagni nelle correzioni, fornire nuove spiegazioni;
- sviluppare l'abilità di lettura e la comprensione dei testi seguendo un percorso articolato in varie fasi:
 - a) *warm up*: suscitare la curiosità degli studenti attraverso brevi presentazioni, domande relative ad esperienze ed opinioni personali legate all'argomento trattato
 - b) *skimming*: effettuare una lettura rapida e di superficie finalizzata alla comprensione globale del testo
 - c) *scanning*: sulla base di domande proposte, individuare e approfondire aspetti specifici
 - d) sintesi: fornire una presentazione complessiva e comprensiva delle fasi precedenti del materiale trattato;
- eventuale utilizzo del lettore madrelingua in modo strutturato: concordare il materiale presentato (materiali di lettura tratti dal libro di testo in adozione, articoli tratti da giornali e riviste, biografie, trascrizioni di video etc.) con i docenti, fotocopiarlo preventivamente e consegnarlo agli alunni alcuni giorni prima della lezione, per consentire loro di familiarizzare con i contenuti linguistici (in tal modo è possibile far fruttare al massimo l'ora in classe per attività di tipo comunicativo: il lettore, pertanto, può interagire efficacemente con gli alunni, già equipaggiati linguisticamente dalla lettura e dallo studio a casa); raccogliere progressivamente i materiali introdotti in un fascicolo che costituisce parte integrante del programma;

- nelle prove orali, favorire la comunicazione del messaggio anche in presenza di errori marginali; incoraggiare gli studenti e sostenerli nell'ampliamento della trattazione; motivare sempre gli interventi di correzione dell'insegnante e fornire indicazioni utili al superamento delle difficoltà o delle lacune;
- nelle prove scritte, fornire elaborati ordinati, chiari e pertinenti rispetto agli argomenti trattati nell'unità didattica e adeguati in relazione al tempo a disposizione; spiegare brevemente le modalità di svolgimento del test e controllare che venga effettuato in modo rigorosamente individuale; correggere e valutare la prova nei tempi previsti e con criteri il più possibile oggettivi e verificabili anche da parte degli alunni; motivare il voto assegnato e offrire suggerimenti relativi al superamento delle difficoltà;
- tenendo presente i diversi livelli dei discenti, far loro acquisire una sempre maggiore capacità di autovalutazione.

I DOCENTI del DIPARTIMENTO DISCIPLINARE di LINGUE

BIANCHI Raffaella	_____
CANZONERI Patrizia	_____
GUANELLA Maria Luisa	_____
LUCARDESI Donata	_____
OLIVERO Lorella	_____
PEDRETTI Monica	_____
SARNATARO Brunella	_____
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	_____

Alzano Lombardo, 8 settembre 2011
